



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

**PROGRAMMA NAZIONALE
JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027
PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE**

**II AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE
DELL'AZIONE 1.4
“BONIFICA DI SITI DA DESTINARE A NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE”**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Scheda di sintesi

Oggetto e finalità	L'Avviso è teso a selezionare e finanziare la realizzazione di interventi di bonifica e/o di ripristino e ripristino ambientale nel territorio del Sulcis Iglesiente che possano consentire successive rifunzionalizzazioni delle aree
Soggetti beneficiari	I comuni di seguito indicati o loro consorzi: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio L'unione dei Comuni del Sulcis; L'unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis; L'unione dei Comuni Metalla e il Mare Altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede legale e operativa in uno dei Comuni del Sulcis Iglesiente
Modalità di partecipazione	Domanda di finanziamento da inoltrare mediante piattaforma SIPES
Selezione delle Domande	Procedura valutativa a graduatoria
Principali tipologie di spese	Regolamento (UE) 2021/1056, Art. 8, paragrafo 2, lettera (i): "investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti dismessi e nei progetti di ripristino del terreno, e anche, se necessario, nelle infrastrutture verdi e in progetti di conversione ad altri usi di terreni, tenendo conto del principio 'chi inquina paga'.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
Priorità	Priorità 1 - Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente
Obiettivo Specifico	Ob. JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi
Azione	Azione 1.4 - Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche
Procedura istruttoria	L'iter procedimentale di competenza della Commissione valutatrice si articola nelle seguenti fasi: Fase di ammissibilità e Fase di valutazione
Apertura avviso	02/07/2025 - 08/09/2025
Fonti di copertura della spesa	Programma Nazionale <i>Just Transition Fund</i> Italia 2021-2027 Piano Territoriale Sulcis
Risorse	Euro 35.000.000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

INDICE

Scheda di sintesi.....	2
Art. 1 Ambito di applicazione e finalità.....	4
Art. 2 Dotazione finanziaria	4
Art. 3 Riferimenti Normativi.....	4
Art. 4 Soggetti Proponenti	6
Art. 5 Tipologia di interventi e spese ammissibili	6
Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda	8
Art. 7 Tipologia di procedura di selezione	10
Art. 8 Modalità e tempi del processo istruttorio	10
Art. 9 Istruttoria delle domande	11
Art.10 Monitoraggio e controlli	15
Art.11 Obblighi del beneficiario	15
Art.12 Revoca del contributo e sospensione	18
Art.13 Stabilità dei progetti/interventi.....	19
Art.14 Sistema Informativo ReGiS.....	19
Art.15 Responsabile del Procedimento	21
Art.16 Informativa sul trattamento dei dati personali	21
Art.17 Clausola di salvaguardia	23
Art.18 Controversie e foro competente	23
Art.19 Disposizioni finali	23
Allegati	24



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Art. 1 Ambito di applicazione e finalità

1. La Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale *Just Transition Fund* (PN JTF) Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente, con il presente Avviso, e in coerenza con i contenuti del Programma, intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo specifico JSO8.1: *Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)* attraverso il sostegno che consentirà di mitigare gli impatti della transizione procedendo alla bonifica di aree del Sulcis Iglesiente che consentono lo sviluppo di nuove attività economiche.
2. Il presente Avviso attua il Programma Nazionale *JUST TRANSITION FUND* (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, e nello specifico l'Azione 1.4 – “Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche”.

Art. 2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria destinata al finanziamento delle Domande pervenute in adesione al presente Avviso è pari a euro 35.000.000,00 (trentacinque milioni/00). L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria al fine di consentire il finanziamento delle Domande ammesse.

Art. 3 Riferimenti Normativi

1. Il presente Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in attuazione di:
 - Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027.
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023 – *Programma JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale Sulcis. Presa d'atto del Programma e mandato a sottoscrivere l'Atto di Delega quale Organismo intermedio.*
 - Piano esecutivo presentato dall'Organismo intermedio e approvato dall'Autorità di gestione del PN JTF con Decreto DPC-U5-022/2024.
2. Il presente Avviso è adottato nel rispetto delle seguenti norme/Atti:
 - Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo E del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale - recante il "Principio chi inquina paga".
- Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) Italia – giugno 2024.
- Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 – recante il principio "*Do no significant harm* – DNSH.
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze (RGS) n. 22 del 14 maggio 2024 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'Articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/30 del 23 settembre 2011 di Adozione "Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/74 del 19 febbraio 2019 recante il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 08 ottobre 2021 di approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/50 del 5 febbraio 2019 di approvazione della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "*Just Transition Fund* Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001 fra L'Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio – prot. n. 9143 -56 del 21 novembre 2023.
- Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del PN *Just Transition Fund* Italia 2021-2027 adottato nella Versione 2.0 del 30.09.2024 con Decreto DPC-U5-011/2024 e consultabile al seguente indirizzo: <https://www.jtf.gov.it/sigeco/> e successive modifiche e integrazioni
- Manuale delle procedure dell'AdG (MOP AdG) e relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del Sigeco e successive modifiche e integrazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” Versione 3 – approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025

Art. 4 Soggetti Proponenti

1. A pena di inammissibilità possono inoltrare domanda a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetti Proponenti:
 - i comuni di seguito indicati o loro consorzi: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant’Anna Arresi, Sant’Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio;
 - l’unione dei Comuni del Sulcis;
 - l’unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis;
 - l’unione dei Comuni Metalla e il Mare;
 - altre Pubbliche Amministrazioni aventi sede legale in uno dei Comuni del Sulcis Iglesiente.
2. Ove l’intervento proposto abbia dimensione sovraumunale la domanda può essere presentata dai soggetti di cui ai commi precedenti in associazione tra loro.

Art. 5 Tipologia di interventi e spese ammissibili

1. Sono considerati ammissibili gli interventi e le spese aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di bonifica¹ e/o ripristino e ripristino ambientale², anche attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi, che consentano la successiva rifunzionalizzazione o conversione anche in chiave produttiva delle aree, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull’ammissibilità della spesa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché da quanto disciplinato in ambito nazionale dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.
2. Ai fini della individuazione degli interventi ammissibili si rinvia alle definizioni contenute nell’articolo 240, comma 1 lettere p) e q) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Sono, altresì, ammesse a finanziamento le spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, collaudo dei lavori, consulenze specialistiche, indagini preliminari strettamente necessarie alla redazione e

¹ Secondo la definizione contenuta nel D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee ad un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR).

² Secondo la definizione contenuta nel D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sono gli interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica, anche costituenti complemento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente, che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d’uso conforme agli strumenti urbanistici.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

all'approvazione del progetto, incentivi per funzioni tecniche, oneri della sicurezza ricomprese nel quadro economico.

4. Non sono, per contro, ammesse a finanziamento le spese non direttamente e strettamente connesse agli interventi predetti e legate alla successiva rifunzionalizzazione delle aree.
5. La realizzazione degli interventi e il loro completamento fisico e finanziario deve essere compatibile con i termini previsti per l'ammissibilità delle spese al contributo del JTF e la rendicontazione finale deve essere presentata entro la data del 31 ottobre 2029.
6. Gli interventi proposti devono essere localizzati nel territorio di uno o più dei seguenti Comuni: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio.
7. Gli interventi proposti devono rispettare i criteri di ammissibilità sostanziali dell'azione 1.4 del PN JTF di cui al Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" Versione 3 – approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-05/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE-0013001-P-05/06/2025, ed in particolare:
 - a) essere coerenti con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore;
 - b) essere coerenti con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) rispettare il principio "chi inquina paga";
 - d) essere realizzati o in un sito censito nel Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), o incluso nell'Anagrafe dei siti da bonificare, o notificato in vista del successivo aggiornamento di PRB/Anagrafe, o oggetto di procedimento di bonifica in corso o concluso.
8. Gli interventi già avviati prima della presentazione della Domanda di finanziamento sono ammissibili per la spesa sostenuta a partire dal 1° gennaio 2021, in conformità all'articolo 63 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 purché non siano conclusi prima della data di ammissione a finanziamento e sia stata rispettata la disciplina normativa e regolamentare applicabile. Eventuali spese già sostenute prima dell'ammissione a finanziamento devono essere indicate nella Scheda progetto di cui all'Allegato B. Tali spese dovranno essere oggetto di specifici controlli da parte dell'OI e ricondotti al CUP di progetto mediante un apposito atto di riconduzione.
9. Gli interventi proposti devono contribuire al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma tramite l'incremento degli indicatori di output, che misurano i risultati tangibili, specifici dell'intervento, e degli indicatori di risultato, che misurano gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, collegati all'obiettivo specifico di riferimento (Art.16 Reg. (UE) 2021/1060) ovvero:
 - indicatore di output [ID RCO38] "Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno" il cui Target finale, da conseguire entro il termine di ammissibilità della spesa (2029) è di 12,42 ettari;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

· indicatore di risultato [ID RCR52] “Terreni ripristinati usati, per l’edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi” il cui Target finale, da conseguire entro il termine di ammissibilità della spesa (2029) è di 6,21 ettari.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La Domanda di finanziamento, pena esclusione, deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica utilizzando il Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all’indirizzo <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes>, secondo le modalità illustrate nella “Guida alla compilazione on line della domanda” – Allegato A.
2. Ai fini della presentazione della Domanda è richiesta la disponibilità di:
 - a. casella di “posta elettronica certificata (PEC)”, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’Art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97”³;
 - b. “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del Legale rappresentante rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;
 - c. Credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), o Smartcard (TS-CNS, CNS) o Carta di identità elettronica (CIE), ai fini dell’accesso al SIPES previa identificazione digitale. L’accesso alla piattaforma non è consentito utilizzando credenziali SPID per persone giuridiche.
3. La Domanda di finanziamento è costituita dai seguenti documenti:
 - i. Domanda di accesso generata dalla piattaforma SIPES, comprensiva delle dichiarazioni da rendere a cura del Legale Rappresentante e riportate nella Guida alla compilazione della domanda allegata al presente Avviso, ivi incluse le seguenti:
 - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
 - Dichiarazione che l’intervento è coerente con normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore;
 - Dichiarazione che l’intervento è coerente con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), Obiettivo strategico 3 Linea di intervento 3.3 in quanto si tratta di Bonifica (o complemento della bonifica attraverso ripristino ambientale) dei siti inquinati nelle aree minerarie dismesse, nelle aree industriali e/o artigianali e nelle discariche dismesse di rifiuti, anche ai fini di una “fruizione consapevole”.

³ La casella di posta elettronica certificata del soggetto incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell’apposita sezione.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- Dichiarazione del rispetto del principio di chi inquina paga (il Soggetto Proponente non ha causato la contaminazione del sito);
 - Dichiarazione che l'intervento, secondo quanto specificato nella Scheda di progetto, è realizzato o in un sito censito nel Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), o incluso nell'Anagrafe dei siti da bonificare, o notificato in vista del successivo aggiornamento di PRB/Anagrafe, o oggetto di procedimento di bonifica in corso o concluso;
 - Dichiarazione del rispetto del divieto di doppio finanziamento.
- ii. Scheda di progetto conforme all'Allegato B (Allegato n. 10 del MOP AdG) e completa di tutti gli elementi richiesti, nella quale dovranno essere indicati, tra l'altro, i vincoli esistenti, la titolarità o disponibilità delle aree oggetto di intervento, il cronoprogramma procedurale, nonché tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione della proposta.
 - iii. Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il proponente si impegna al rispetto del principio DNSH, conforme all'Allegato C.
 - iv. Modello asseverazione per la verifica climatica conforme all'Allegato D.
 - v. Atto di approvazione e/o di validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, del Progetto definitivo, ai sensi dell'Art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, del progetto esecutivo, ai sensi dell'Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, qualora il Soggetto Proponente disponga di progetti già approvati.
 - vi. Quadro economico.
 - vii. Tavole di inquadramento delle aree/planimetria generale.
 - viii. Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento.
 - ix. Layout dei lavori da realizzare (planimetria dei lavori da realizzare).
 - x. Dichiarazione di copertura finanziaria relativa alle altre fonti finanziarie e atti comprovanti la disponibilità degli importi di cofinanziamento del Soggetto Proponente, di altre fonti pubbliche e/o private, nel caso in cui siano previsti dei cofinanziamenti.
4. La Domanda e gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente a pena di esclusione della stessa. La dimensione di ogni allegato obbligatorio non può superare i 10 Mb.
 5. La Domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo⁴, gli estremi della marca di bollo dovranno essere inseriti negli appositi campi previsti nella Domanda.
 6. L'Amministrazione, si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione di altri soggetti istituzionalmente preposti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di

⁴ I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: Codice identificativo Data (GG/MM/AAA) Ora (HH:MM: SS)

La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Commercio, INPS, INAIL ecc), verifica, ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella Domanda e relativi allegati.

7. Tutte le dichiarazioni richieste sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.
8. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di Domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca del finanziamento ai sensi dell'Art. 75 del citato D.P.R. 445/2000⁵, oltre che l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo DPR.
9. Il **termine di apertura** per la presentazione delle Domande è fissato alle ore **12.00** del giorno **03 luglio 2025**, con scadenza alle ore **12.00** del giorno **8 settembre 2025**, data di chiusura dell'Avviso.
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 Tipologia di procedura di selezione

1. Il finanziamento è concesso a seguito di conclusione della procedura valutativa a graduatoria delle Domande.

Art. 8 Modalità e tempi del processo istruttorio

1. L'istruttoria delle Domande, svolta da una Commissione valutatrice, prevede la preliminare verifica dei requisiti di ricevibilità, dei criteri di ammissibilità formale e sostanziale delle Domande presentate, e la successiva fase di valutazione tecnica; tale fase si conclude con la definizione della graduatoria dei progetti.
2. La Commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle Domande con Determinazione della Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione, sarà composta da tre membri, scelti tra il personale dirigente e dipendente della Regione o di enti e agenzie del Sistema Regione, in possesso delle competenze richieste.
3. Le attività della Commissione si concludono con l'adozione della graduatoria, da adottarsi entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi che decorrono dal giorno successivo a quello di nomina della Commissione valutatrice, salvo sospensione dei termini per non oltre 15 giorni successivi al relativo invio per richieste di integrazioni.

⁵ D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75 (Decadenza dai benefici), comma 1: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Art. 9 Istruttoria delle domande

1. L'iter procedimentale di competenza della Commissione valutatrice si articola nelle fasi di ammissibilità e di valutazione di seguito indicate.
2. La Commissione procede preliminarmente a verificare i requisiti di ricevibilità della Domanda:
 - il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - la completezza della Domanda di finanziamento, comprensiva di tutte le dichiarazioni previste;
 - l'ammissibilità del Soggetto del proponente, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del presente Avviso.
3. La Commissione può attivare il soccorso istruttorio al fine di ottenere chiarimenti o integrazioni in merito alle Domande presentate. Non sono sanabili omissioni, inesattezze e irregolarità relative a elementi essenziali ai fini dello svolgimento dell'attività valutativa.
4. I verbali contenenti le conclusioni della Commissione valutatrice in merito alla irricevibilità o inammissibilità delle Domande presentate sono trasmessi con immediatezza alla Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione per le comunicazioni di cui all'articolo 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
5. Le Domande che hanno favorevolmente superato la verifica di ricevibilità e ammissibilità, sono sottoposte a valutazione tecnica da parte della Commissione sulla base dei criteri riportati nella sottostante tabella. La Commissione preliminarmente esamina la proposta ai fini della verifica delle condizioni di ammissibilità c.d. oggettiva, secondo quanto previsto nel punto "0. Localizzazione dell'intervento" della tabella, quindi, in caso di esito positivo procede all'attribuzione del punteggio, secondo la griglia di valutazione riportata nel seguito, che contiene sia elementi di valutazione per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio compreso tra un minimo e un massimo, sia elementi per i quali il punteggio è attribuibile unicamente al ricorrere della condizione indicata.

Tabella 1. Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
0 Localizzazione dell'intervento	Esito
0.1 L'intervento proposto è localizzato in territorio eleggibile, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 6 del presente Avviso	SI/NO (Se NO la Proposta non è ammissibile)
0.2 L'intervento proposto ricade in uno dei siti censiti nel Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), o incluso nell'Anagrafe dei siti da bonificare, o notificato in vista del successivo aggiornamento di PRB/Anagrafe, o oggetto di procedimento di bonifica in corso o concluso.	SI/NO (Se NO la Proposta non è ammissibile)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

1. EFFICIENZA DELL'OPERAZIONE ⁶ (max 30/100 punti)	Punti
1.1 Grado di contributo dell'intervento al raggiungimento del target finale dell'indicatore di output RCO38 (superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno pari a 12,42 ettari), così calcolato: Punteggio attribuito = (ettari ripristinati/12,42) * 15 Nel caso si superi il valore del target finale sarà attribuito il punteggio massimo.	0 - 15
1.2 Rapporto tra l'importo del sostegno e il conseguimento degli obiettivi con riferimento al target dell'indicatore di output RCO38 (superficie di terreni ripristinati pari a 12,42 ettari), così calcolato: Punteggio attribuito = $(x_i - x_{\min}) / (x_{\max} - x_{\min}) * 10$ x_i = (superficie ripristinata/risorse richieste) della domanda i-esima [ettari/euro] $x_{\min} = \min(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande $x_{\max} = \max(x_1, \dots, x_i, \dots, x_n)$ dove n è il numero di domande	0 - 10
1.3 Grado di contributo dell'intervento al raggiungimento del target finale dell'indicatore di risultato RCR52 (superficie di terreni ripristinati usati come spazi verdi, per l'edilizia popolare, per attività economiche o per altri scopi pari a 6,21 ettari), così calcolato: Punteggio attribuito = (ettari ripristinati/6,21) * 5 Nel caso si superi il valore del target finale sarà attribuito il punteggio massimo.	0 - 5
2. QUALITÀ TECNICA DELL'INTERVENTO (max 20/100 punti)	Punti
2.1 Il cronoprogramma procedurale garantisce la conclusione dell'intervento anticipatamente rispetto al termine del 30 giugno 2029, così calcolato: - 5 punti se la conclusione avviene al 30/09/2028 - 3 punti se la conclusione avviene al 31/12/2028 - 1 punto se la conclusione avviene al 30/03/2029 - 0 punti se la conclusione avviene al 30/06/2029	0 - 5
2.2 Livello della progettazione, mediante attribuzione di un punteggio così calcolato: a. Progetto esecutivo (in vigore del d.lgs. n. 36/2023) - 9 punti se in corso di redazione - 12 punti se approvato - 15 punti se validato b. Progetto definitivo (ai sensi del d.lgs. 50/2016) o Progetto di fattibilità tecnico economica (in vigore del d.lgs. n. 36/2023) - 2 punti se in corso di redazione - 5 punti se approvato - 7 punti se validato Ai fini dell'attribuzione del punteggio, quanto dichiarato nella scheda progetto, relativamente al livello di progettazione approvato o validato, dovrà essere comprovato dagli atti assunti dal proponente, in caso di progetto in corso di redazione, si dovrà dimostrare mediante l'atto di avvio della progettazione.	0 - 15
3. ADEGUATEZZA TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE (max 13/100 punti)	Punti
3.1 Il proponente è stazione appaltante (SA) qualificata per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori proposti a finanziamento e procederà autonomamente all'indizione delle relative procedure:	6 - 10

⁶ art. 73 comma 2 (c.) del Reg. UE 1060/2021: L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- 6 punti per SA con qualificazione di primo livello (L3) per importi fino a 1.000.000,00 € - 7 punti per SA con qualificazione di secondo livello (L2) per importi fino alle soglie di rilevanza europea - 10 punti per SA con qualificazione di terzo livello (L1) senza limiti di importo	
3.2 Il proponente si avvarrà di una stazione unica appaltante o centrale di committenza	5
3.3 Le funzioni di RUP saranno svolte da personale già inserito all'interno della struttura organizzativa del proponente	3
3.4 Le funzioni di RUP saranno svolte da personale da contrattualizzare in caso di ammissione a finanziamento	2
4. CAPACITÀ E GRADO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI MINIMIZZARE GLI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI (max 14/100 punti)	Punti
4.1 Individuazione di tecnologie di bonifica adeguate e sostenibili in relazione ai contaminanti e alle matrici interessate valutata sulla base della pertinenza e sostenibilità delle metodologie e tecnologie di bonifica proposte, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti complessivi, con attribuzione di: - 0 punti in caso non siano state individuate - 1 punto in caso di utilizzo di tecnologie in situ o on site che riducono i rischi derivanti dal trasporto e messa in discarica di terreno inquinato - 1 punto in caso di scelta tecnologica basata sull'analisi comparativa delle opzioni, con evidenza della minimizzazione della produzione di rifiuti, dei consumi energetici, delle emissioni in atmosfera e della necessità di movimentazione di materiale contaminato - 2 punti in caso sia prevista l'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) o di soluzioni innovative con comprovata efficacia ambientale	0-4
4.2 Gestione ambientale del cantiere e dei materiali contaminati valutata sulla base delle misure preventive e protettive previste (terre, acque, rifiuti) al fine di evitare la dispersione di inquinanti e la compromissione delle matrici circostanti, con attribuzione di: - 0 punti in caso di misure preventive e protettive non ancora previste - 2 punti in caso di presenza di un piano per la gestione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti (classificazione, stoccaggio temporaneo, trasporto e conferimento) in conformità alla normativa vigente e previsione di misure di base per il controllo di polveri, odori e gestione delle acque di cantiere - 1 punto in caso siano previste misure specifiche per il confinamento e la stabilizzazione dei contaminanti durante le operazioni (es. barriere fisiche, sistemi di depressione per COV, coperture, lavaggio ruote) - 1 punto in caso di presenza di un piano di gestione delle acque di falda (prelievo, trattamento e scarico) e delle acque meteoriche - 2 punti in caso di presenza di un programma di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali in cantiere	0-6
4.3 Presenza del Piano di monitoraggio e mitigazione degli impatti residui valutato sulla base dell'efficacia e delle strategie per la gestione degli impatti residui o il ripristino finale, con l'attribuzione di: - 0 punti in caso non sia presente il Piano di monitoraggio - 1 punto in caso di presenza di un Piano di monitoraggio post-bonifica (punti di campionamento, parametri, frequenza) per le matrici principali (es. acque di falda) - 1 punto in caso il Piano di monitoraggio dettagliato e mirato contenga soglie di intervento e procedure chiare per l'attivazione di azioni correttive in caso di superamento - 2 punti in caso di previsione di interventi di ripristino morfologico e paesaggistico del sito, con particolare attenzione alla restituzione della funzionalità ecologica dell'area, laddove applicabile	0-4
5. CAPACITÀ DEL PROGETTO DI GENERARE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE E FILIERE CIRCOLARI RIUTILIZZANDO IL MATERIALE DI RISULTA (max 5/100 punti)	Punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

5.1 L'intervento proposto prevede, in fase attuativa, il recupero e il riutilizzo dei materiali contaminati o integrato in filiere circolari.	5
6. CAPACITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, ATTRAVERSO APPORTO DI ALTRE RISORSE, DI CONSENTIRE IL RIUTILIZZO DEL SITO AL SUO COMPLETAMENTO (max 18/100 punti)	Punti
6.1 L'intervento consente un ripristino dell'area interessata e integra soluzioni per la realizzazione di spazi e infrastrutture verdi	5
6.2 L'intervento consente un ripristino dell'area interessata e la sua successiva destinazione, diretta da parte del proponente, a edilizia popolare con riutilizzo di fabbricati già esistenti	5
6.3 L'intervento consente un ripristino dell'area interessata e la sua successiva destinazione, diretta da parte del proponente, anche ricorrendo all'intervento dei privati, per attività economiche o altri scopi	3
6.4 Presenza di un cofinanziamento, che consenta il riutilizzo del sito per le finalità indicate ai precedenti punti, così calcolato: Punteggio = $5 * ((\text{importo cofinanziamento}) / (\text{importo totale richiesto}))$ Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'importo del cofinanziamento indicato nella scheda progetto dovrà essere attestato da atto di impegno relativo alla copertura finanziaria da parte del proponente	0 - 5
7. CRITERI DI PREMIALITÀ (max 5 punti)	Punti)
7.1 L'area, oggetto d'intervento, è inclusa tra i siti presenti nel SIN Sulcis Iglesiente Guspinese o tra i siti con priorità alta nel piano regionale di gestione dei rifiuti	4
7.2 L'intervento proposto è in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre operazioni del PN, con focus sulle misure di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> attivate	1
7.3 L'intervento proposto è in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne.	1

6. A completamento delle attività valutative la Commissione redige la graduatoria delle Domande e trasmette,
7. Ai fini della successiva approvazione, tutti i verbali redatti, unitamente alla graduatoria, alla Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.
8. Le Domande utilmente inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria, salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2. In caso di parità di punteggio tra più Domande prevale quella che ha conseguito un punteggio maggiore in applicazione del criterio di premialità, in caso di ulteriore parità quella che ha conseguito il maggior punteggio nel criterio 2.2 della griglia di valutazione.
9. La Determinazione di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento, in applicazione delle disposizioni sopra riportate, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale e sul sito internet del Programma Nazionale JTF - Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud - Presidenza del Consiglio dei ministri.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

10. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. In merito alle spese ammissibili si rinvia a quanto indicato all'articolo 4, comma 3 del presente Avviso.
11. I rapporti tra le parti, Centro Regionale di Programmazione e Beneficiario, sono regolate da apposita Convenzione, sottoscritta con firma digitale e redatta conformemente al modello allegato al presente Avviso.

Art.10 Monitoraggio e controlli

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento dell'intervento e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari, fino al completamento dell'intervento oggetto di finanziamento.

Art.11 Obblighi del beneficiario

1. Ai fini della sottoscrizione della Convenzione di finanziamento il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:
- a) avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e sottoporre all'Organismo Intermedio le eventuali modifiche al progetto ivi previsto seguendo quanto disposto dal presente atto;
 - b) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
 - c) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del JTF;
 - d) realizzare gli interventi oggetto di finanziamento in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
 - e) prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi all'intervento oggetto di finanziamento:
 - siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) ai sensi della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze (RGS) n. 22 del 14 maggio 2024 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), e così come declinati tra i requisiti di "Ammissibilità formale" nella "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma;
 - garantire gli adempimenti richiesti all'Art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 1060/2021, relativo a "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (*Climate Proofing*) e così

15



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

come declinati tra i requisiti di “Ammissibilità formale” nella “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del Programma;

- siano rispettati i criteri ambientali minimi (CAM);
 - sia inserito l'obbligo dell'aggiudicatario di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso;
- f) rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del JTF, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dal Programma Nazionale JTF PT Sulcis";
- g) rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21 e 1060/21;
- h) assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21– che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del JTF dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio del Programma Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- i) rispettare le tempistiche di attuazione previste dal JTF e, in particolare, l'assunzione degli impegni nei termini indicati nel Cronoprogramma procedurale e la conclusione dell'intervento entro il 30/06/2029,
- j) assicurare la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali generali e di settore, nonché quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, appalti pubblici e regole della concorrenza, nonché alle specifiche circolari e manuali adottati dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio;
- k) ogni tre mesi a partire dalla stipula della Convenzione, ovvero qualora ricorrano le condizioni per una modifica delle tempistiche di intervento, il Beneficiario trasmette all'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione apposita comunicazione inerente alla conferma ovvero alla motivata esigenza dell'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario posto a base dell'utilizzo del finanziamento regionale. In caso di modifiche sostanziali alla tempistica di esecuzione, il nuovo cronoprogramma sarà soggetto all'approvazione dell'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione;
- l) trasmettere puntualmente entro dieci giorni dalla relativa adozione gli atti adottati inerenti all'attuazione dell'intervento (bandi, avvisi, comunicazioni di affidamento, avvio dei lavori, verifiche di regolare esecuzione/collaudi);



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- m) trasmettere eventuali richieste di autorizzazione all'utilizzo delle economie;
- n) garantire che tutta la documentazione prodotta nell'ambito del presente finanziamento, compreso il materiale informativo (cartelloni, cartelli di cantiere, *depliant*, azioni informative immateriali, slides, siti internet, etc.) sia conforme alle Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti del PN JTF 2021-2027 pubblicate nella pagina del portale istituzionale <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf>;
- o) fornire tempestivamente – e comunque entro il termine massimo di dieci giorni dal manifestarsi dell'evento – ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzioni o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;
- p) osservare le disposizioni che potranno essere impartite dall'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione nell'esercizio dell'alta sorveglianza e del controllo tecnico-amministrativo di sua competenza;
- q) fornire entro il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, i dati debitamente documentati relativi allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario che verranno richiesti dall'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione;
- r) sottoscrivere, ai fini del trasferimento dei fondi da parte dell'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, apposito impegno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, di cui all'allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015, nelle procedure di esecuzione di lavori e di acquisizione di forniture e servizi;
- s) consentire l'accesso del personale incaricato dall'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione per le verifiche di competenza;
- t) garantire il rispetto della normativa vigente sull'ammissibilità delle spese;
- u) conservare la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probatorio equivalente) nel corso del periodo di programmazione e fino a tre anni successivi alla chiusura del Programma;
- v) garantire il regolare e corretto popolamento e costante aggiornamento dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico sul sistema informativo e il caricamento a sistema di tutti i documenti di progetto componenti il fascicolo. La correttezza e l'aggiornamento dei dati e la completezza dei documenti di progetto saranno periodicamente verificati dall'Organismo Intermedio, Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione che procederà al trasferimento delle tranches di finanziamento solo nel caso le verifiche abbiano esito positivo;
- w) garantire il caricamento e la convalida sul Sistema informativo del PN JTF 2021-2027 della Domanda di rimborso, secondo quanto descritto nell'Appendice al presente Avviso;
- x) utilizzare il Sistema informativo del PN JTF 2021-2027 finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

gestione finanziaria, la verifica e l'audit, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Organismo Intermedio;

- y) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli indicatori adottati e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale del PN JTF 2021-2027, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Intermedio;
 - z) rispettare quanto previsto nel SI.GE.CO. dell'AdG e nelle successive modifiche e integrazioni, nei Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'AdG e dell'AC, nel Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'OI (consultabili al seguente link <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>);
 - aa) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'OI e dell'AdG, dell'Autorità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario;
 - bb) fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs. 165/2001, D.Lgs. 231/2007);
 - cc) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2024/2509 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
2. L'impegno al rispetto degli obblighi sopra estesi è oggetto di dichiarazione da parte del proponente in occasione della presentazione della domanda in adesione al presente Avviso.

Art.12 Revoca del contributo e sospensione

1. Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso.
3. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi e/o progetti previsti nel Progetto finanziato;
 - mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, del cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi.
4. Parimenti, potrà essere disposta la sospensione o la revoca parziale o totale del finanziamento in caso di violazione dei principi generali di DNSH qualora non siano state adottate le misure di mitigazione di adattamento mirate ridurre il rischio climatico indicate nella verifica climatica.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

5. Il beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.
6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il beneficiario è tenuto a restituire alla Regione Sardegna le somme da quest'ultima già erogate.
7. Sono fatte salve ulteriori disposizioni previste dalla Convenzione di finanziamento, si rinvia, per quanto non disciplinato dal presente Avviso, a quanto previsto dal MOP AdG.

Art.13 Stabilità dei progetti/interventi

1. Secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. 1060/2021 e all'art. 22 del DPR 66/2025, il Progetto ammesso a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. La violazione del presente articolo legittimerà la Regione Sardegna a recuperare dal beneficiario il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i già menzionati requisiti non sono stati soddisfatti.

Art.14 Sistema Informativo ReGiS

1. Il sistema informativo del PN JTF è "ReGiS", sistema sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare il processo di attuazione del Programma, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Programma, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dall'Autorità di Gestione, dalle strutture degli Organismi Intermedi e dai beneficiari finali, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle operazioni finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione degli interventi.
2. Il Beneficiario è tenuto ad aggiornare tempestivamente nel sistema informativo ReGiS le informazioni relative all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, conferendo al sistema – aggiornando/rettificando ove già presenti – tutti i dati richiesti, tra cui:
 - a) gli avanzamenti procedurali (sezioni "cronoprogramma/costi" > "iter di progetto"; "soggetti correlati"; titolare effettivo);
 - b) gli avanzamenti finanziari ("gestione spese" > "pagamenti a costi reali", "giustificativi di spesa" e "impegno"), nonché i dati relativi alla pianificazione dei costi e alle relative voci di spesa (sezione "cronoprogramma/costi" > "piano dei costi" e "quadro economico");



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- c) gli avanzamenti fisici, incluso il contributo delle attività al conseguimento degli indicatori di output e di risultato (“indicatori”);
 - d) ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura degli interventi, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dai target del PN alla cui realizzazione le attività concorrono.
3. Il Beneficiario deve inoltre garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione di interventi nell'ambito del PN JTF.
 4. Tutta la documentazione inerente all'attuazione dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario, in originale o in formato elettronico conforme alla normativa vigente, per un periodo di almeno cinque (5) anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario, ai sensi dell'Art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.
 5. Tale documentazione dovrà inoltre essere messa a disposizione, su richiesta, per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi competenti nazionali e comunitari.
 6. Anche le fasi di rendicontazione e controllo delle spese sostenute vengono gestite attraverso il sistema ReGiS.
 7. Accanto all'obbligo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle attività progettuali e di documentare, alle scadenze previste, il raggiungimento degli obiettivi realizzativi, il beneficiario è tenuto a:
 - a) inserire regolarmente sulla piattaforma Regis le spese sostenute (mandati di pagamento, fatture elettroniche ecc.) nella Tile “Anagrafica progetto” nella sezione “Gestione Spese”, sottosezioni “Pagamenti a Costi reali” e “Giustificativi di spesa”;
 - b) rendicontare le spese sostenute, selezionando le singole spese precedentemente inserite e procedendo all'elaborazione e alla trasmissione del Rendiconto di progetto attraverso le funzionalità rese disponibili dal Sistema Informativo.
 8. Pertanto, il Beneficiario trasmette, tramite il Sistema Regis, il Rendiconto di Progetto, contenente la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione giustificativa idonea a dimostrare la corretta esecuzione procedurale e finanziaria dell'intervento, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.
 9. I Rendiconti di Progetto, unitamente alla documentazione probatoria caricata a sistema, sono sottoposti ai controlli di competenza dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e della Commissione Europea.
 10. Ulteriori informazioni relative all'utilizzo del sistema ReGiS e agli obblighi del beneficiario sono riportati nei Manuali consultabili nella pagina internet del Programma <https://www.itf.gov.it/sigeco/> nonché nel Documento informativo per il beneficiario che verrà allegato alla Convenzione di stipula con il Beneficiario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Art.15 Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Elisabetta Neroni, Direttrice generale del Centro Regionale di Programmazione, mail di contatto crp.oijt@regione.sardegna.it.

Art.16 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati, informa, ai sensi degli Artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.
2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi a valere sul presente avviso. I dati personali sono trattati ai sensi dell'Art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari del presente Avviso, gestione e monitoraggio dell'intervento agevolato, al fine del raggiungimento degli obiettivi della presente Procedura.
3. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.
4. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
5. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'Art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
6. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'Art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

7. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di presa visione dell'informativa e assenso al trattamento.
8. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.
9. Gli interessati godono dei diritti di cui all'Art. 7 Codice Privacy e Art. 15 GDPR e precisamente:
 - a) di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - b) di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'Art. 5, comma 2 Codice Privacy e Art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
 - c) di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - d) di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

10. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC al seguente indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it
11. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P.IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il Direttore generale pro tempore.
12. La Protezione dei dati della R.A.S. è in capo all'Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dati del Sistema Regione i cui riferimenti, reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza, sono: +39 0706065735 - rpdp@pec.regione.sardegna.it.

Art.17 Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso quale fatto concludente. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti proponenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Art.18 Controversie e foro competente

1. Avverso gli atti adottati in esecuzione della presente procedura è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, i termini decorrono dalla piena conoscenza dell'atto.

Art.19 Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul BURAS. Con le medesime modalità saranno pubblicate modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.
2. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.
3. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste al seguente indirizzo pec: crp@pec.regione.sardegna.it.
4. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito internet della Regione nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. La presentazione dei quesiti potrà essere effettuata fino al decimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle Domande.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Allegati

- Allegato A – “Guida alla compilazione on line della Domanda”, contenente la Domanda e le dichiarazioni richieste
- Allegato B - Scheda di Progetto
- Allegato C - Modello di Dichiarazione DNSH
- Allegato D - Modello di dichiarazione verifica climatica
- Allegato E - Modello di Convenzione
- Allegato F - Istruzioni operative per il rispetto del principio del DNSH